

**UNITA' OPERATIVA** .....

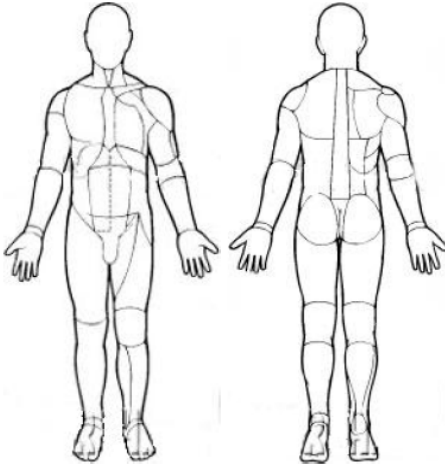
## SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL DOLORE ALL'INGRESSO

come da ALLEGATO C alla Dgr n. 1090 del 06 maggio 2008 Regione Veneto, modificato

(Per adulti e bambini di età maggiore a 7 anni)

Cognome Nome: ..... Data nascita: .....  
(se necessario)

Se il paziente è in grado di comunicare: compilare NRS

<b>DOLORE:</b>	
<b>DATA RILEVAZIONE:</b>	..... h. : .....
intensità (NRS)	<input type="checkbox"/> 0 (assenza dolore) <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 (massimo dolore tollerabile)
tipo: <input type="checkbox"/> continuo <input type="checkbox"/> episodico	sede: .....
insorto da (giorni, mesi, anni):	.....
correlato verosimilmente a:	
attuale terapia antidolorifica:	<input type="checkbox"/> fans: .....
	<input type="checkbox"/> oppioidi: .....
	<input type="checkbox"/> altro: .....
programma di trattamento:	.....
	.....
	.....

- Procedere con il monitoraggio sistematico dell'intensità del dolore con scala NRS secondo le indicazioni delle linee guida aziendali per tipologia del dolore / unità operativa:

.....  
.....

Firma Medico: .....

## Istruzioni per la misurazione dell'intensità del dolore nel paziente adulto

(tratto da "Materiale didattico Corso di formazione della rete Veneta HPH (Health Promoting Hospitals) presso l'Ospedale S.Bortolo di Vicenza", 2004)

Per ottenere una misurazione dell'intensità del dolore il più possibile valida e affidabile, è indispensabile utilizzare sempre lo stesso strumento e la stessa modalità di rilevazione. E' importante per tanto seguire delle semplici regole:

- rilevazione dell'intensità del dolore **almeno.....al giorno**<sup>1</sup> (definire con precisione quando):  
.....
- presentare a tutti i pazienti le istruzioni **oralmente**, eventualmente, se ritenuto utile, accompagnate dal **supporto visivo** (scala numerica su cartoncino)

DOLORE										
<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Assente					Il peggiore possibile					

- **Istruzioni verbali:** "Mi indichi, per favore, con un numero da 0 a 10 quanto dolore avverte in questo momento, sapendo che 0 corrisponde a dolore assente e 10 corrisponde al peggiore dolore possibile".
- Se il paziente divaga, rispondendo ad esempio con descrizioni verbali (es. "Sì, ho un po' di dolore, ma non tanto") **richiamarlo con calma alle istruzioni:** "Me lo indichi per cortesia con un numero da 0 a 10".
- Specificare sempre **l'unità temporale** di riferimento nella misurazione dell'intensità del dolore: es. "in questo momento", "nelle ultime 24 ore", ecc.
- **Mai suggerire** la risposta al paziente (es. il personale non deve mai dire: Ha detto che ha un po' male, quindi sarà circa 2 o 3, vero?) e tanto meno fare la valutazione a suo posto presumendo di conoscere come si sente.
- Se il paziente dice di non aver compreso le istruzioni, **usare esempi semplici**, come: "Immagini che questo sia come un termometro per valutare il dolore; più il numero è alto e più il dolore è forte". **Non usare** l'esempio dei voti a scuola, perché può confondere; (1) a scuola rappresenta un evento positivo mentre nel nostro caso 10 corrisponde a un evento altamente negativo).
- Se il paziente **contesta** l'istruzione, dicendo per es. che lui non può sapere qual è il dolore peggiore in assoluto, ricordargli che si tratta di una **valutazione soggettiva e personale**; chiedere di fare riferimento a quello che lui immagina poter essere il peggior dolore possibile.
- **Non mostrare e riferire** al paziente la valutazione del dolore data in precedenza, anche se lui stesso ne fa richiesta; rispondere che per noi è importante avere la sua valutazione del dolore in quel preciso momento.
- **Non fare commenti** sulla risposta data dal paziente (dire solo "Va bene" oppure "Ho capito"). La valutazione del paziente non va mai contestata. Per es. non va mai detto: "Ma come! Se prima mi ha detto che il dolore era 6, come fa a dirmi che adesso è 8, dopo aver assunto un analgesico? E' impossibile!"
- Ricordare sempre che la valutazione del dolore fatta dal paziente può essere influenzata da molteplici fattori soggettivi e che lo strumento di misura che noi utilizziamo non è un vero "termometro". Quando le valutazioni del paziente risultano incongruenti può essere interessante cercare di capire perché questo avviene: sono presenti convinzioni o paure che possono condurlo a sovra- o sotto- stimare l'intensità del dolore?
- Attenzione a non fornire **vantaggi secondari** di tipo attenzionale-relazionale alle lamentele di dolore. Alcuni pazienti possono sentirsi gratificati dall'ottenere attenzioni particolari dallo staff di cura, accentuando a tal fine il comportamento manifesto di dolore. L'attenzione dell'operatore deve essere rivolta alla persona e al suo dolore/sofferenza, ma non necessariamente al comportamento da dolore.
- Annotare la risposta in grafica nel modo seguente (da definire in u.o.): .....
- Se l'intensità del dolore è **pari o superiore a .....**, riferire prontamente la risposta del paziente in modo che il dolore possa essere gestito secondo le raccomandazioni di trattamento previste<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> La frequenza e i tempi della rilevazione variano in relazione alla tipologia del dolore; fare riferimento alle indicazioni presenti nelle linee guida aziendali per tipologia di dolore/unità operativa; l'indicazione minima che si suggerisce è di almeno due volte al giorno in generale su tutti i pazienti. Si riferisce ad una fase preliminare di sensibilizzazione, rivolta a pazienti ed operatori.

<sup>2</sup> Tale indicazione è stata data agli operatori allo scopo di rendere più omogeneo l'intervento di gestione del dolore; per punteggi inferiori a .... sarebbe opportuno introdurre il criterio dell'accettabilità soggettiva del sintomo.

**Fac simile: scala numerica su cartoncino**  
(eventualmente plastificabile)

<b>DOLORE</b>										
"Mi indichi, per favore, con un numero da 0 a 10 quanto dolore avverte in questo momento, sapendo che 0 corrisponde a dolore assente e 10 corrisponde al peggiore dolore possibile".										
<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>Nessun dolore</b>										<b>Il peggior dolore possibile</b>